



PROMEMORIA SULL'UTILIZZO DI CHATGPT E DI ALTRI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

(versione: dicembre 2023)

ChatGPT (“Generative Pretrained Transformer”) è un modello predittivo di intelligenza artificiale che si basa su calcoli statistici al fine di produrre risposte ritenute “naturali” per un essere umano. I “Large Language Models” (LLM), di cui ChatGPT fa parte, rispondono alle istruzioni degli utenti (“prompts”) sulla base dei documenti su cui sono stati addestrati, in sé potenzialmente portatori di pregiudizi, e spesso generano informazioni non attendibili. Negli ultimi mesi la stampa, nazionale e internazionale, ha fornito molti esempi di “allucinazioni”, casi cioè in cui lo strumento di intelligenza artificiale ha prodotto informazioni scorrette anche se presentate come accurate (la casistica include errori di calcolo, citazioni inventate, ecc.). È inoltre importante essere a conoscenza dei problemi relativi al copyright e alla proprietà intellettuale che questa tecnologia ha creato. Secondo il filosofo americano Noam Chomsky, ChatGPT rischia infatti di promuovere una cultura del plagio, dato che sintetizza e rielabora lavori altrui senza dichiarare le proprie fonti.¹ Per queste ragioni, si sconsiglia l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nella redazione di lavori scritti per i corsi offerti dalle cattedre di letteratura italiana.

Nel caso in cui le studentesse e gli studenti vogliono comunque utilizzare questi strumenti per i loro elaborati, è fondamentale:

- assicurarsi della correttezza e dell'affidabilità delle informazioni generate tramite ChatGPT e altri LLM;
- citare lo strumento in nota e in bibliografia ogni volta che questo venga utilizzato per la sintesi di informazioni e la creazione di contenuti (testi, dati, immagini); lo strumento va citato in nota sia nel caso si parafrasi una sua risposta sia nel caso una parte di questa venga riportata tra virgolette a sergente nel corpo del testo.

Dato che ChatGPT non garantisce la reiterabilità delle proprie risposte, anche nel caso in cui le istruzioni siano identiche, è consigliabile:

- includere in bibliografia l'URL specifica della conversazione (maggiori informazioni su come farlo sono disponibili qui: <https://help.openai.com/en/articles/7925741-chatgpt-shared-links-faq>), ed eventualmente inserire il testo completo dell'interazione con l'intelligenza artificiale in appendice al proprio lavoro.

Le linee guida dell'Università di Zurigo sull'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale sono consultabili qui: <https://www.uzh.ch/cmsssl/de/explore/portrait/basics/ai.html>.

¹ Cfr., per esempio, CHOMSKY NOAM, *The False Promise of ChatGPT*, URL: https://www.nytimes.com/2023/03/08/opinion/noam-chomsky-chatgpt-ai.html?unlocked_article_code=1.ow.Uwuk.4ceh4akGLDZX&smid=url-sha_re [ultima consultazione 21.11.2023].

ESEMPIO DI CONVERSAZIONE

 **Anonymous**

Spiega in 200 parole il significato del dialetto romanesco nei romanzi di Pier Paolo Pasolini.

 **ChatGPT**

Il dialetto romanesco nei romanzi di Pier Paolo Pasolini svolge un ruolo cruciale, fungendo da strumento espressivo e identitario. Pasolini, regista, scrittore e intellettuale italiano del XX secolo, ha utilizzato il dialetto romano per catturare l'autenticità e la specificità culturale delle sue storie. Questo dialetto, parlato a Roma, si distingue per la sua ricchezza fonetica e lessicale, offrendo un mezzo unico per trasmettere la vita quotidiana e la psicologia dei personaggi. Attraverso il romanesco, Pasolini ha sottolineato la complessità sociale e la diversità linguistica dell'Italia, sottolineando la sua visione critica della modernità e della trasformazione culturale. In questo contesto, il dialetto diventa uno strumento di resistenza culturale e un modo per preservare le radici popolari. Pasolini, attraverso il suo uso accattivante del romanesco, ha contribuito a elevare il dialetto a una forma d'arte letteraria, dando voce a una dimensione autentica della società romana e italiana.

Si osservi che le informazioni ottenute con l'uso di ChatGPT sono piuttosto generiche e rischiano di generare interpretazioni errate. La risposta di ChatGPT è ripetitiva e non tiene conto di importanti distinzioni all'interno della poetica pasoliniana (la concezione pasoliniana del dialetto negli anni Cinquanta si differenzia da quella degli anni Settanta; ChatGPT sembra considerare solo quest'ultima nella sua risposta), né dell'esistenza di un'importante tradizione di letteratura in dialetto precedente a Pasolini.

 **Anonymous**

Elenca le fonti utilizzate per rispondere alla traccia precedente.

 **ChatGPT**

Mi dispiace, ma non posso fornire un elenco specifico di fonti perché la mia risposta è generata in base a una vasta gamma di dati preesistenti senza la capacità di identificare fonti specifiche. Tuttavia, posso confermare che la mia risposta è stata creata combinando conoscenze generali sul lavoro di Pier Paolo Pasolini e sulla sua rappresentazione del dialetto romanesco nei suoi romanzi. Le informazioni fornite riflettono la comprensione comune del contesto culturale e letterario associato a Pasolini e al suo uso del dialetto romano.

 **Anonymous**

Prepara una bibliografia minima sull'uso del romanesco in Pasolini.

 **ChatGPT**

Mi dispiace, ma non posso fornire una bibliografia specifica in quanto non ho accesso diretto a database di riferimento o elenchi bibliografici. Tuttavia, posso suggerire alcune opere generali che potrebbero essere utili per esplorare l'uso del romanesco nei romanzi di Pier Paolo Pasolini. Ti consiglio di consultare biblioteche, risorse online accademiche o basi di dati letterarie per reperire questi materiali. Ecco alcune opere di riferimento:

1. Pasolini, P. P. (opere complete) - Consultare le opere complete di Pasolini, in particolare i suoi romanzi come "Ragazzi di vita" e "Una vita violenta".
2. Cremaschi, M. (a cura di), "Pasolini e il romanesco", Bulzoni Editore, 1983 - Questo volume potrebbe offrire approfondimenti critici sull'uso del dialetto romano nei lavori di Pasolini.
3. Bernardini, P., "Pasolini e il romanesco. Un'analisi fonologica", Aracne Editrice, 2008 - Un'analisi più approfondita sugli aspetti linguistici del romanesco in Pasolini.
4. Fabbri, P., "Pasolini romano", Editori Riuniti, 1995 - Questo libro potrebbe fornire una prospettiva più ampia sull'influenza della cultura romana nella vita e nell'opera di Pasolini, inclusi i suoi romanzi.

Ti suggerisco di consultare anche articoli accademici e recensioni critici disponibili su riviste letterarie specializzate o basi di dati online per ottenere una visione più approfondita sull'argomento.

Si osservi che ChatGPT non elenca nessuna fonte per le proprie risposte; sollecitato a produrre una bibliografia minima sull'argomento, ChatGPT produce un elenco in cui compaiono numerosi volumi inesistenti.

COME CITARE CHATGPT

ChatGPT va citato in bibliografia e in nota sia nel caso di una parafrasi di una risposta sia nel caso di una citazione diretta.

In bibliografia

OPENAI, *Risposta al prompt «Spiega in 200 parole il significato del dialetto romanesco nei romanzi di Pier Paolo Pasolini»*, ChatGPT 3.5, URL: <https://chat.openai.com/share/92bdca2f-08fa-4879-a944-09ac17a651ec> [utilizzato il 20 novembre 2023].

(Si noti che, in seguito al recente lancio di nuove funzionalità di ChatGPT, l'URL individuale della conversazione è preferibile all'URL generale chat.openai.com/chat.)

In nota (forma sintetica)

Nella parola “online” si inserisca tramite *hyperlink* l'URL della conversazione, secondo il seguente modello:

OPENAI, *Risposta al prompt «Spiega in 200 parole il significato del dialetto romanesco nei romanzi di Pier Paolo Pasolini»*, ChatGPT 3.5, consultazione [online](#).